

SO.GE.NU.S. S.P.A.

Sede in VIA CORNACCHIA, 12 - FRAZIONE MOIE -60030 MAIOLATI SPONTINI (AN) Capitale sociale
Euro 1.100.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari a Euro 403.320.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra Società opera nell'ambito della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, assimilabili agli urbani, speciali non pericolosi e pericolosi.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività non viene svolta in alcuna sede secondaria.

Andamento economico generale

L'Istat ha confermato che a seguito del perdurare della pandemia dovuta al virus COVID 19 e alle scelte fatte dal Governo Italiano in carica per contenerlo, il prodotto interno lordo italiano nel 2020 è diminuito dello 8,9% (nel 2019 vi fu un aumento del 0,3%); nel 2020 il rapporto debito-Pil dell'Italia è risultato pari al 155,6%, in forte aumento rispetto al 134,85 del 2019. L'avanzo primario del 2020 è stato negativo per un -6,00% mentre nel 2019 registro un aumento dell'1,7%.

Il saldo è stato negativo per la prima volta dopo 10 anni positivi consecutivi.

Nel 2020 la pressione fiscale complessiva (stima ISTAT) è risultata del 43,1% Negli anni precedenti era stata pari al 43,3% nel 2014, al 43,2% nel 2015, al 42,7% nel 2016, al 42,7% nel 2017, al 42,4% nel 2018 e al 42,1% nel 2019.

Con il permanere della pandemia dovuta al "COVID-19" le stime OCSE di inizio aprile 2020, indicano per l'ITALIA una crescita del 4,1% del P.I.L nel 2021, mentre per il 2022 tale crescita è stimata dallo stesso istituto nel 4,0%.

Lo SPREAD (differenziale del tasso di interesse tra i titoli di stato Italiani ed esteri, in particolare i "bund" Tedeschi) pur in presenza delle gravi diseconomie create dal "lockdown" e dei nuovi debiti che lo Stato Italiano deve contrarre per rilanciare l'economia, affrontare la crisi sanitaria, finanziare Famiglie e aziende anche per evitare gravi crisi sociali, dovrebbe mantenersi intorno ai 120 punti, tendo conto della media dei primi tre mesi del 2021.

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che la disoccupazione nel dicembre 2020 si è attestata al 9,0%, in calo del 0,8% rispetto al 2019, con un dato occupazionale a fine novembre 2020 dei cittadini della fascia di età tra i 15-64 anni pari al 60,30% (fonte ISTAT).

A fine 2020 la disoccupazione per i giovani si è attestata al 29,7% rispetto al 28,9% di fine 2019 (dati ISTAT). Nel 2020 abbiamo avuto un tasso di deflazione del -0,2% (fonte ISTAT) mentre per il 2021 si prevedeva una inflazione del 0,6% (fonte ISTAT).

Riassumendo, in Italia i più recenti dati congiunturali indicano:

- PIL 2020 -8,9% (ISTAT), previsione PIL 2021 + 4,1% (OCSE);
- tasso di inflazione anno 2020 -0,2% (ISTAT), previsione per il 2021 del + 0,6% (ISTAT);
- disoccupazione dicembre 2019 del 9,8% (ISTAT);
- tasso di riferimento (B.C.E.); dal 13/11/13 del 0,25%; dal 11/06/14 del 0,15%, dal 10/03/2016 del 0,00%.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La redazione della presente proposta di bilancio 2020 tiene conto:

- che in data 10 aprile 2020 è terminato l'abbancamento dei rifiuti speciali per ultimazione dei metri cubi abbancabili previsti nell'A.I.A. 138/2017 con la quale furono approvate le varianti progettuali da parte

della Provincia di Ancona a seguito della Delibera n.14/2016 della Giunta Comunale di Maiolati Spontini.

- che con sentenza del 18/06/2020, resa pubblica in data 02/10/2020, la IV Sezione del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale ha accolto il ricorso dei Comuni di Castelbellino e Monteroberto avverso l'A.I.A.137/2017 rilasciata dalla Provincia di Ancona, dichiarandola nulla e pertanto in attesa di nuova A.I.A. non si è potuto procedere né all'avvio della realizzazione dei lavori di copertura finale dell'impianto di discarica, né all'inizio dei lavori di predisposizione della successiva posa in opera dell'impianto di trattamento del percolato

Nel 2020 sono inoltre proseguite le attività di raccolta differenziata e trasporto presso i luoghi di trasferta o di recupero delle varie frazioni dei R.S.U. provenienti dai territori dei dodici Comuni soci in CIS S.r.l.; tali attività sono state incrementate dai servizi offerti per effetto delle Ordinanze nr. 13 del 21/03/2020 e successive modifiche a firma del Presidente della Giunta della Regione Marche, che hanno stabilito una diversa modalità di raccolta dei R.S.U. presso i soggetti posti in quarantena. L'attività di raccolta differenziata e trasporto dei R.S.U., vista la comunicazione pervenuta da ATA-ATO 2 Ancona in data 25/05/2021, proseguirà almeno sino al 31/12/2022 prevedendo più realisticamente la sua dismissione nel corso del 2023.

Nel corso dell'anno 2021 non dovrebbero avere inizio i lavori di ricopertura delle porzioni di discarica relativa al IV° Stralcio, previo espletamento delle procedure di gara per l'acquisto dei beni e servizi occorrenti per tali attività. I lavori dovrebbero avere inizio nel primo semestre 2022 e avere termine entro il 31/12/2023. Tuttavia per ragioni tecniche e di approvvigionamento del terreno da scavo la conclusione degli stessi fin d'ora è prevista non prima dell'estate 2024.

Concludendo, dato il contesto economico, politico amministrativo e gestionale, l'esercizio 2020 deve intendersi soddisfacente, anche in considerazione dell'entità degli utili conseguiti.

Comportamento della concorrenza

Nel periodo intercorso dall'inizio dell'anno 2020 e sino a 10 aprile, data di cessazione degli smaltimenti in discarica per esaurimento delle volumetrie autorizzate, sono stati mantenuti comportamenti commerciali volti ad evitare turbamenti alle tradizionali relazioni commerciali, improntate sempre alla correttezza e collaborazione con le ditte e con gli altri operatori del settore.

Clima sociale, politico e sindacale

Anche nel corso dell'anno 2020 la gestione aziendale si è caratterizzata per l'efficacia organizzativa e gestionale nel contesto assai problematico della gestione della pandemia, che ha alterato i normali ritmi di lavoro, esposto il personale dipendente a tensioni di vario genere nel regime di convivenza e nelle prestazioni all'utenza in isolamento e quarantena.

Si sono confermati i rapporti commerciali con clienti e fornitori, basati sulla trasparenza e correttezza dei comportamenti e nel rispetto della normativa sulla gestione dei rifiuti speciali.

Costante attenzione è stata riservata ai rapporti sempre rispettosi e collaborativi con tutte le Autorità, le Istituzioni e gli organi di controllo. Il clima all'interno dell'azienda ha continuato a patire della preoccupazione crescente di tutto il personale, dei collaboratori esterni ma anche dei fornitori e clienti, per l'incerto futuro delle attività aziendali dovute alle problematiche ben note alla compagine Societaria.

Le relazioni, anche in un contesto provato dalle problematiche esposte, sono restate fruttuose nei risultati e si sono caratterizzate per affiatamento e spirito di collaborazione fra tutte le funzioni, uffici, dipendenti e consulenti.

Il Presidente ed il Direttore hanno reso anche nel corso del 2020, per le rispettive responsabilità, in modo sistematico informazioni ampie e dettagliate su ogni aspetto rilevante delle relazioni tra l'azienda, le istituzioni ed i soci, nonché sui fatti più importanti della gestione commerciale, della gestione tecnica, operativa e del personale.

Come negli esercizi precedenti, anche nell'anno 2020, la Società ha continuato ad avvalersi della capacità propositiva e di controllo, della professionalità e dedizione costante del Direttore Generale, sul lavoro qualificato e sull'impegno e produttività dei responsabili delle due Unità Organizzative, dell'esperienza del Direttore Tecnico, del Direttore Tecnico di cantiere e R.U.P. per i lavori, di tutti i dipendenti e delle prestazioni dei professionisti esterni per l'assolvimento dei loro particolari quanto delicati incarichi al servizio della società. Il Collegio Sindacale ha svolto il suo compito con il consueto scrupolo e diligenza partecipando attivamente a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed effettuando periodicamente i controlli dovuti senza rilevare scorrettezze ed anomalie nella gestione.

L'Organo di vigilanza nominato ai sensi del D. LGS. N. 231/2001 che ha presenziato regolarmente in azienda, svolgendo la sua attività con scrupolo, verbalizzando regolarmente la propria attività per essere posta alla attenzione costante del C.d.A.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, pur avendo drasticamente ridotto i ricavi da smaltimento dei rifiuti per la dismissione di tale attività in corso di esercizio, e tenendo conto dell'andamento economico relativo all'attività di raccolta e trasporto dei r.s.u. che è ormai diventata occasione consolidata di perdita economica per SO.GE.NU.S. S.p.A., grazie alla attenta gestione generale, compresa quella degli investimenti finanziari, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	6.262.921	9.320.801	11.552.714
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	460.448	1.784.012	1.484.763
Reddito operativo (Ebit)	(690.725)	690.557	278.333
Utile (perdita) d'esercizio	403.320	247.065	168.852
Attività fisse	23.104.562	22.274.430	21.221.858
Patrimonio netto complessivo	4.445.679	4.792.358	4.645.297
Posizione finanziaria netta	3.758.823	26.886.439	26.030.378

Nella precedente tabella i valori M.O.L. o Ebitda sono stati calcolati sottraendo gli importi relativi agli accantonamenti al Fondo Risanamento Ambientale comprensivi dei relativi interessi di attualizzazione.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	6.262.921	9.320.801	11.552.714
margine operativo lordo	460.448	1.784.312	1.464.763
Risultato prima delle imposte	520.440	380.332	342.672

Come per gli anni trascorsi, anche per l'esercizio 2020 la Società ha conseguito buoni risultati economici, gestionali ed organizzativi, fornendo servizi di ottima qualità, secondo le procedure aziendali, valide seppur non più certificate e le autorizzazioni amministrative all'esercizio dell'attività.

Per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani varranno gli indirizzi e le prescrizioni della Regione Marche, che ha adottato nel 2015 il nuovo piano regionale per la gestione dei rifiuti, e delle conseguenti decisioni di competenza della Provincia di Ancona e soprattutto dell'A.T.A.; il tutto con particolare riferimento al piano straordinario d'ambito in fase di elaborazione definitiva e dell'affidamento del servizio al gestore unico previsto dalla legge anche nelle sue scadenze.

I risultati economici avuti dell'esercizio 2020 sono dovuti ad una efficiente politica commerciale e a una attenta gestione degli acquisti voluta ed approvata dal CDA e realizzata dal Direttore, anche nel suo ruolo di R.U.P., che ha saputo fare fronte alle congiunture particolarmente problematiche che si sono ripetute negli ultimi anni.

Rammentiamo che a seguito del contenuto del Decreto n. 13 del 15/03/2019 del Presidente dell'A.T.A. ATO2 – Ancona, dal 31 marzo 2018 in discarica non sono stati più smaltiti Rifiuti Solidi Urbani.

In data 10/04/2020, a seguito dell'esaurimento della volumetria utile per l'abbancamento, è terminato lo smaltimento in discarica dei Rifiuti Speciali. A tale data nel 2020 risultavano smaltite **12.916,63** tonnellate di rifiuti speciali. Nel corso del 2019 furono smaltite **31.123,51** tonnellate di rifiuti speciali.

In data 02/10/2020 è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato – Sezione Quarta – che ha annullato l'A.I.A. 138/2017 rilasciata dai competenti Uffici della Provincia di Ancona e nel pieno rispetto della quale sono stati effettuati da SO.GE.NU.S. S.p.A. gli smaltimenti di rifiuti speciali presso l'impianto di discarica. Con

l'annullamento della citata A.I.A. si è reso necessario procedere da parte del Comune di Maiolati Spontini ad una nuova progettazione della ricopertura finale dell'impianto di discarica.

La gestione degli smaltimenti è avvenuta nel rispetto delle convenzioni in essere con il Comune di Maiolati Spontini, delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) rilasciate dalla Provincia di Ancona, di quanto previsto dalle norme di legge e di quanto programmato dal C.d.A. d'intesa con la Direzione.

I dati gestionali dell'esercizio 2020, si discostano in maniera significativa da quanto comunicato ai soci sia in sede di approvazione del bilancio di previsione che con quanto comunicato in sede di relazione semestrale, poiché non è risultato possibile imputare a bilancio 2020 i proventi derivanti dalla esecuzione sia di parte dei lavori di ricopertura dell'impianto di discarica, sia di parte dei lavori per la realizzazione di parte delle opere necessarie alla successiva installazione dell'impianto di trattamento del percolato di discarica avente C.E.R. 19 07 03.

Anche nel 2020 si è provveduto a una integrazione delle somme già accantonate nell'apposito fondo per la gestione post operativa mentre non è stato possibile prevedere l'introito delle eccedenze del fondo, visto e considerato che il procedimento non ha trovato conclusione entro il termine di approvazione del presente bilancio.

I risultati positivi del presente bilancio sono stati conseguiti grazie ad una gestione aziendale particolarmente attenta, in specie nella gestione delle spese, in costante diminuzione, e a una gestione finanziaria molto oculata.

Anche nel 2020 i risultati della raccolta differenziata, non priva di problematiche conseguenti alla insufficiente collaborazione di una parte dell'utenza, hanno superato notevolmente l'obiettivo prefissato che nel 2009 indicava una media nel territorio servito del 47% circa. Comprese le frazioni recuperate dal Centro Ambiente di Castelplanio e da CIS S.r.l., tenuto altresì conto delle nuove modalità di calcolo della percentuale di raccolta differenziata vigenti dal gennaio 2019, la percentuale media nei Comuni serviti si è attestata nel 2020 al 66,48% (contro il 63,12% del 2019). Otto sono i Comuni che hanno superato la soglia della raccolta differenziata del 65% prevista per legge per avere diritto agli sconti sull'eco tributo.

In merito ad eventuali passività potenziali, si rileva che in relazione al ricorso a suo tempo proposto da Jesiservizi S.r.l. (controllata al 100% dal Comune di Jesi - socio -), e dal Comune di Falconara Marittima per l'annullamento della determina del Dirigente della Provincia di Ancona con la quale è stato approvato il corrispettivo per il servizio di smaltimento in discarica dei R.S.U., per l'anno 2013 e 2014, sostenendo che la Provincia di Ancona non avrebbe avuto la competenza in materia, si segnala che decorsi i termini di perenzione", solo Jesiservizi S.r.l. si è opposto alla perenzione del ricorso, mentre il Comune di Falconara Marittima ha accettato la perenzione del suo ricorso. Il Consiglio di Amministrazione di SO.GE.NU.S. S.p.A., ritiene ancora oggi di non dover procedere ad accantonamenti in quanto considera i ricorsi stessi infondati e di conseguenza il rischio di soccombenza molto basso, visti anche i pareri formulati dai legali incaricati di tutelare SO.GE.NU.S. S.p.A.

In riferimento ai ricavi derivanti dalle royalties per la cessione di corrente elettrica generata dagli impianti di cogenerazione del biogas nel 2020 gli importi riconosciuti a SO.GE.NU.S. S.p.A. dalla SEMIA GREEN S.r.l. gestore dell'impianto, sono ammontati ad € 68.408,87. Si conferma che negli esercizi successivi tale ricavo andrà diminuendo per il venire meno dei contributi ex certificati verdi e a causa del progressivo calo già in atto da diversi anni della produzione del biogas nei comparti di discarica in post-gestione.

Per quanto riguarda i proventi finanziari questi derivano dalla gestione molto attenta e competitiva dei conti correnti bancari, dai depositi su libretti e su conto titoli delle somme accantonate in bilancio per la gestione post-operativa dell'impianto, in particolare dai conti titoli vincolati ed accessi presso la filiale di Ancona della Banca Generali S.p.A. ove sono investiti in titoli del debito pubblico Italiano.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	6.117.617	9.134.670	(3.017.053)
Costi esterni	3.777.117	5.337.382	(1.560.265)

Valore Aggiunto	2.340.500	3.797.288	(1.456.788)
Costo del lavoro	1.880.052	2.013.276	(133.224)
Margine Operativo Lordo	460.448	1.784.012	(1.323.564)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.151.173	1.093.455	57.718
Risultato Operativo	(690.725)	690.557	(1.381.282)
Proventi non caratteristici	145.304	186.131	(40.827)
Proventi e oneri finanziari	1.065.861	(496.356)	1.562.217
Risultato Ordinario	520.440	380.332	140.108
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	520.440	380.332	140.108
Imposte sul reddito	117.120	133.267	(16.147)
Risultato netto	403.320	247.065	156.255
	31/12/2019	31/12/2018	Variazione

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	0,10	0,05	0,04
ROE lordo	0,13	0,08	0,08
ROI	(0,07)	(0,06)	(0,01)
ROS	(0,39)	(0,24)	(0,03)

Gli indici sopradetti sono stati così calcolati e mostrano in sintesi quanto appresso:

ROE netto = Risultato Netto / Mezzi Propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie) x 100

ROE lordo = Risultato al lordo delle imposte / Mezzi Propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie) x 100

Il rapporto indica la redditività del Capitale proprio ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci nell'azienda.

Il valore indice denota una valenza positiva se risulta essere superiore ai tassi di rendimento di investimenti alternativi; in ogni caso l'indice non dovrebbe mai essere inferiore al tasso garantito per investimenti senza rischio (BOT – CCT - BTP ecc..) e secondo l'interpretazione dottrinale dovrebbe essere superiore di almeno 3 punti percentuali il tasso annuale di inflazione, al fine di poter attrarre nuovo capitale di rischio.

ROI = Risultato Operativo / Capitale investito x 100

Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta.

Il rapporto evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito, indipendentemente dalla provenienza delle fonti di finanziamento; lo stesso non dovrebbe essere inferiore al costo medio del denaro.

ROS = Risultato Operativo / Ricavi delle vendite

Detto indice è un indice di misurazione indiretta dell'intensità dei costi tipici di esercizio sulla gestione.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	345.857	462.437	(116.580)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	22.755.523	129.511	22.626.012
Capitale immobilizzato	23.101.380	591.948	22.509.432
Rimanenze di magazzino	194.279	96.337	97.942
Crediti verso Clienti	632.219	1.400.181	(767.962)

Altri crediti	93.594	82.919	10.675
Ratei e risconti attivi	100.912	112.093	(11.181)
Attività d'esercizio a breve termine	1.021.004	1.691.530	(670.526)
Debiti verso fornitori	613.975	1.067.720	(453.745)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	237.310	450.107	(212.797)
Altri debiti	279.687	281.002	(1.315)
Ratei e risconti passivi	482	3.850	(3.368)
Passività d'esercizio a breve termine	1.131.454	1.802.679	(671.225)
Capitale d'esercizio netto	(110.450)	(111.149)	699
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	491.063	450.891	40.172
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	21.813.011	22.123.989	(310.978)
Passività a medio lungo termine	22.304.074	22.574.880	(270.806)
Capitale investito	686.856	(22.094.081)	22.780.937
Patrimonio netto	(4.445.679)	(4.792.358)	346.679
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	3.182	18.178.114	(18.174.932)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.755.641	8.708.325	(4.952.684)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(686.856)	22.094.081	(22.780.937)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	(18.638.250)	(17.353.230)	(16.527.185)
Quoziente primario di struttura	0,19	0,22	0,22
Margine secondario di struttura	3.665.824	5.221.650	6.050.595
Quoziente secondario di struttura	1,15	1,24	1,29

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	3.755.062	8.707.921	(4.952.859)
Denaro e altri valori in cassa	579	404	175
Disponibilità liquide	3.755.641	8.708.325	(4.952.684)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)

Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.755.641	8.708.325	(4.952.684)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(3.182)	(18.178.114)	18.174.932
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(3.182)	(18.178.114)	18.174.932
Posizione finanziaria netta	3.758.823	26.886.439	(23.127.616)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.755.641	8.708.325	(4.952.684)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(3.182)	(18.178.114)	18.174.932
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(3.182)	(18.178.114)	18.174.932
Posizione finanziaria netta	3.758.823	26.886.439	(23.127.616)

La variazione della Posizione finanziaria netta è dovuta principalmente alla riclassificazione dei titoli in portafoglio dall'attivo circolante (2019) all'attivo immobilizzato (2020).

Si precisa inoltre, che nella tabella suesposta:

- per l'esercizio 2020 i valori indicati sono al netto degli importi vincolati a favore della Provincia di Ancona ed inerenti il fondo risanamento discarica, pari ad € **21.097.932**, ed al lordo degli importi utilizzati nell'esercizio in commento, pari ad € **1.026.584**, classificati quali attività finanziarie immobilizzate.
- per l'esercizio 2019 i valori indicati sono al lordo degli importi vincolati a favore della Provincia di Ancona ed inerenti il fondo risanamento discarica, pari ad € **21.679.300** ed al netto degli importi utilizzati nell'esercizio, pari ad € **360.416**, classificati quali attività finanziarie a breve (attivo circolante).

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	3,93	3,77	3,23
Liquidità secondaria	4,11	3,83	3,33
Indebitamento	0,37	0,47	0,64
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,21	0,24	0,24

Gli indici di liquidità primaria e secondaria sono rispettivamente pari a 3,93 e 4,11. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Il succitato indice è il rapporto fra Attivo Circolante / Passività Correnti.

Rispetto all'anno precedente, l'indice sopradetto, ha subito un lieve incremento.

L'indice di indebitamento è pari a 0,37.

Il succitato indice è il rapporto fra (Passività a medio - lungo termine + Passività a breve termine) / Mezzi propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie).

L'ammontare dei debiti è da considerarsi soddisfacente, rispetto all'esercizio precedente siamo di fronte ad un lieve decremento.

I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,21, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Il succitato indice è il rapporto fra Mezzi propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie + Passività a medio termine) / (Attivo Fisso).

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, e come suggerito anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Come preannunciato nella relazione del C.d.A. al bilancio dell'esercizio 2019, la società ha dismesso la propria certificazione di qualità BS OHSAS 18001-2007 proseguendo comunque nella attuazione di una politica sempre attenta al mantenimento della sicurezza e della affidabilità delle macchine e degli impianti.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti e danni all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né sono in corso procedimenti giudiziari o amministrativi a tale titolo.

Alla nostra società non sono state inflitte sanzioni e non sono stati contestati addebiti o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004, dovute alla gestione dell'attività di interrimento dei rifiuti sono state ulteriormente ridotte e quasi annullate con l'impianto di aspirazione combustione del biogas che copre l'intera discarica.

Nel corso dell'esercizio 2020 la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale provvedendo comunque alla gestione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere già approntate negli esercizi trascorsi.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	69.986
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	63.172

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle, per operazioni atipiche e/o inusuali non regolate da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

SO.GE.NU. S. S.p.A. non detiene né azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, né altri titoli di possesso di altri soggetti pubblici o privati.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti.

Per quanto riguarda il rischio riconducibile al credito commerciale, tenuto conto che a partire dal maggio 2020 lo stesso è generato quasi esclusivamente da fatture emesse a carico di CIS S.r.l. e dei Comuni Soci, tale rischio è pressoché inesistente; per quanto riguarda i crediti derivanti da fatturato verso aziende private, costituite da società di capitali, e relative a locazione di immobili, royalties, cessione di frazioni recuperate da R.S.U., queste o sono garantite da fidejussioni assicurative o bancarie o da loro crediti vantati verso SO.GE.NU.S. S.p.A.

L'ammontare dei crediti ritenuti di dubbia recuperabilità, relativi all'esercizio 2020, è pari a circa € 4.269,40.

La copertura assicurativa dei crediti commerciali in precedenza in essere con COFACE S.A. non è più in essere dal 31/12/2019, e dal 01/01/2020 sino alla data di dismissione dell'attività di smaltimento dei rifiuti avvenuta il 10/04/2020 si è operato con clienti che pagavano allo scarico o alla ricezione della fattura

La somma sopradetta rappresenta adeguatamente la massima esposizione alla data del 31/12/20, senza prendere in considerazione le garanzie collaterali o altri elementi che migliorano la qualità del credito vantato nei confronti dei clienti; a fronte dei complessivi crediti esistenti risulta accantonata nell'apposito fondo la somma di € 33.274,86.

Per quanto riguarda i rischi finanziari connessi alla gestione della liquidità generata dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'attività dell'azienda, nel rispetto delle vigenti norme, questi sono stati ridotti al minimo provvedendo per il 2020 a investimenti in titoli del debito pubblico Italiano.

A seguito di procedura di gara esperita nel 2018 per la costituzione di conto/ti titoli con vincolo a favore dell'Amministrazione Provinciale di Ancona di cui è rimasta aggiudicataria la Banca Generali S.P.A., i fondi accantonati per la gestione post operativa sono ivi allocati ed investiti in titoli del debito pubblico italiano mediante due conti titoli.

Alla data del 31/12/2020, stante i ricavi derivanti dalla gestione dei titoli, sul conto titoli la somma depositata ammonta ad € 22.604.082,83.

Non risultano rischi di liquidità che richiedano interventi.

Inoltre, si segnala che:

- La società **non ha attività finanziarie, ma solo disponibilità liquide**;
- **Non esistono** strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La società **non possiede** attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono

attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;

- La società **possiede** depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- **Non esistono** differenti fonti di finanziamento;
- **Non esistono** significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Le date delle scadenze attese sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, determinate tenendo conto delle scadenze contrattuali nonché sulle scadenze di legge.

Rischio di mercato

Le nostre attività caratteristiche e gli impieghi finanziari non comportano né rischi di tasso, né rischi valutari, né rischi di prezzo, in quanto il sistema di prezzi che determina il corrispettivo fatturato è determinato in relazione alla media dei prezzi del mercato nazionale, mentre l'ecotassa e l'IVA sono determinati ed applicati con le modalità previste dalla legge.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Si richiama quanto detto al punto precedente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e presupposto della continuità aziendale

Si segnala che per questo esercizio la convocazione dell'Assemblea di Coordinamento e dell'Assemblea Ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio 2020 nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, è stata effettuata ai sensi l'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18.

A seguito della pandemia dovuta al virus "COVID-19", rientrando SO.GE.NU.S. S.p.A. tra le aziende che svolgono servizi di pubblico interesse e pertanto non interrompibili, la Direzione Aziendale ha provveduto ad adottare tutte le misure di sicurezza previste dalle varie norme di legge emanate nel corso dei mesi appena trascorsi, procedendo: all'acquisto di appositi D.P.I. per i dipendenti (mascherine, guanti monouso, tute monouso per i dipendenti incaricati di svolgere la raccolta differenziata porta a porta per i soggetti in quarantena, gel sanificanti, etc.), all'acquisto di servizi di sanificazione di ambienti e automezzi adibiti alla raccolta; all'implementazione del numero dei lavaggi degli indumenti di lavoro dei dipendenti; al rilascio ai dipendenti di circolari informative sulle misure di sicurezza a cui attenersi scrupolosamente per evitare il contagio per se e per altri; allo "smart working" per il personale della sede amministrativa (dal 01/04/2020 al 18/05/2020) compreso. È stato inoltre costituito il comitato aziendale anti-covid che monitora costantemente il rispetto delle norme di legge e delle direttive aziendali volte a prevenire contagi da "COVID 19".

Pur nel contesto macroeconomico di generale incertezza, alla data di approvazione del suddetto documento, la società risulta essere in linea con gli impegni finanziari programmati, non si registrano significativi ritardi sulle attività di incasso e di pagamento

Da quanto esposto fin qui si può agevolmente comprendere quali siano i presupposti indispensabili affinché sia salvaguardata la capacità della società di continuare ad operare in condizioni di normalità, come entità in funzionamento, e quindi della valutazione del presupposto della continuità aziendale, completamente in mano ai Soci tanto più che SO.GE.NU.S. S.p.A. è Società in house providing che può operare senza altre opportunità di mercato non avendo per altro la possibilità di assumersi il rischio d'impresa.

In ogni caso SO.GE.NU.S. S.p.A. dovrà continuare la sua attività per assolvere ai propri obblighi contrattuali per quanto riguarda esclusivamente la gestione post operativa per 32 anni di tutti gli stralci della discarica che hanno cessato l'attività operativa in data 10 aprile 2020, per esaurimento della volumetria autorizzata in assenza di ulteriori progetti per il futuro.

Analogamente dovrà continuare a gestire l'appalto della raccolta e trasporto R.S.U. fino al subentro del nuovo gestore, e ad oggi si stima che lo stesso appalto proseguirà almeno sino al 31/12/2022 salvo ulteriori proroghe come avvenuto dal 2014 in poi. Tale servizio necessita di essere riorganizzato quanto prima a causa della obsolescenza dei mezzi meccanici e della attrezzatura che generano crescenti costi di manutenzione straordinaria. Inoltre ricorrono i presupposti per aggiornare come più volte richiesto, il contratto di appalto con il CIS S.r.l. prevedendo un corrispettivo effettivamente congruo in grado di coprire i costi.

Sulla base di quanto esposto gli amministratori hanno redatto il bilancio nella prospettiva della continuazione per tali residuali attività e ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

D'ora in avanti per quanto di competenza si cercherà di dare corso agli impegni assunti dal 2014 di favorire e concorrere alla attivazione di un nuovo soggetto economico pubblico deputato alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani nell'ambito dell'A.T.O. di Ancona, in conformità delle decisioni dei Soci.

Gli impegni prevedevano la cessione dei beni e del personale sia operativo che degli uffici che SO.GE.NU.S. S.p.A. attualmente impiega per effettuare il servizio di raccolta differenziata e trasporto degli R.S.U.

Se si dovesse giungere da parte di A.T.A.-ATO 2 Ancona alla decisione di bandire la gara di appalto europea per l'affidamento del servizio, il personale ed i mezzi ovvero gli ammortamenti non ancora completati seguirebbero lo stesso percorso.

A partire dal mese di febbraio 2021 è stata ipotizzata la riorganizzazione del servizio di raccolta e trasporto R.S.U. d'intesa con la Stazione Appaltante e sono in fase di approfondimento le proposte e le elaborazioni predisposte dal consulente incaricato e attualmente in via di completamento ed approfondimento da parte dei soci.

Documento programmatico sulla sicurezza.

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal DGUE 695/2016, dal D. Lgs. n. 196/2003, secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto-legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Attività di ricerca e sviluppo (articolo 2428, terzo comma, punto 1) Codice civile

Nell'esercizio 2019 la società non ha effettuato attività o sostenuto spese per ricerca e sviluppo.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	403.320
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	403.320
a dividendo	Euro	

evidenziando che le previsioni delle risultanze economiche per l'esercizio 2021 prevedono un molto più difficile equilibrio, consigliando quindi il mantenimento nella società di tutti gli utili conseguiti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato

Maiolati Spontini li, 25/06/2021

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Mancinelli